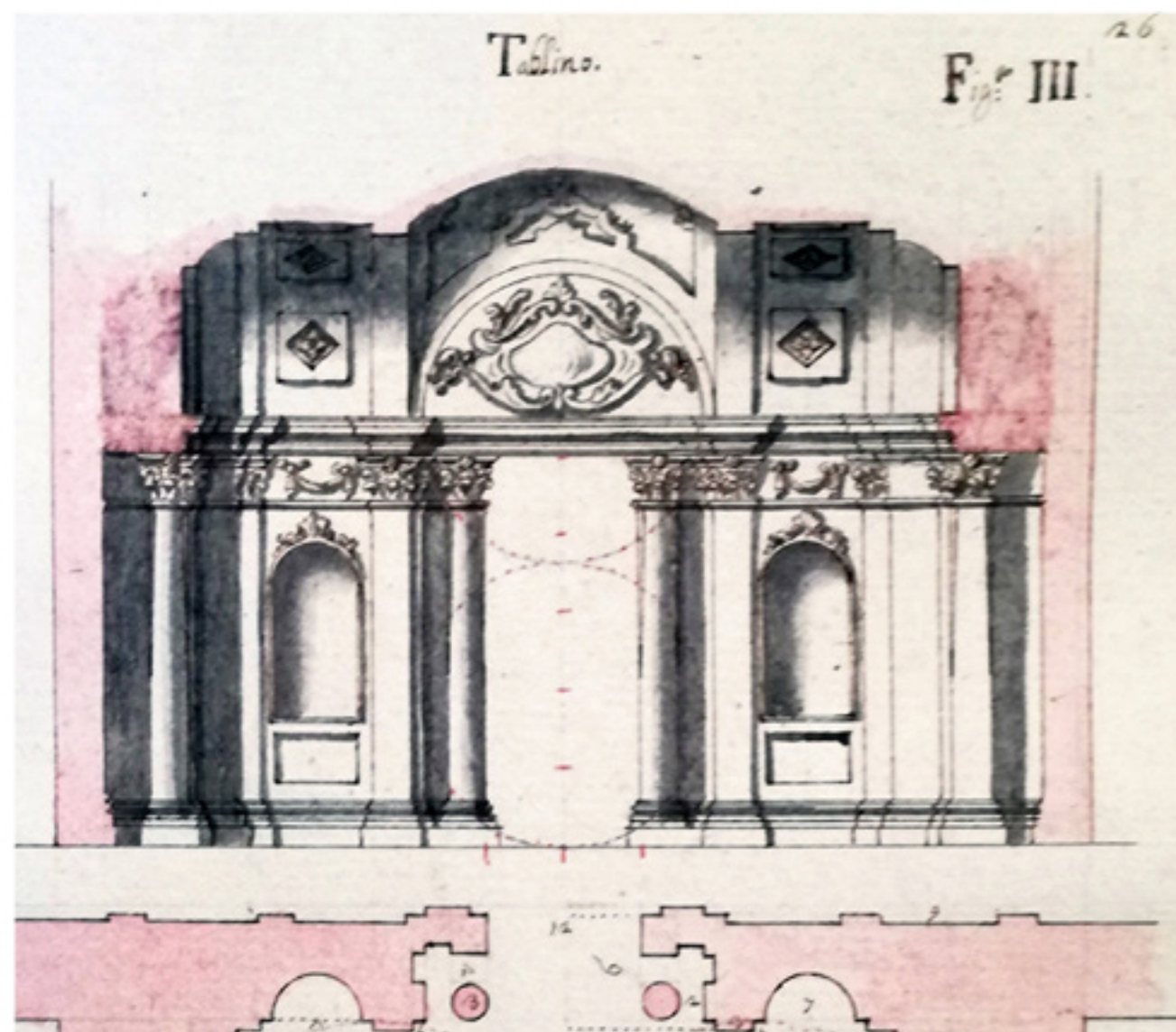
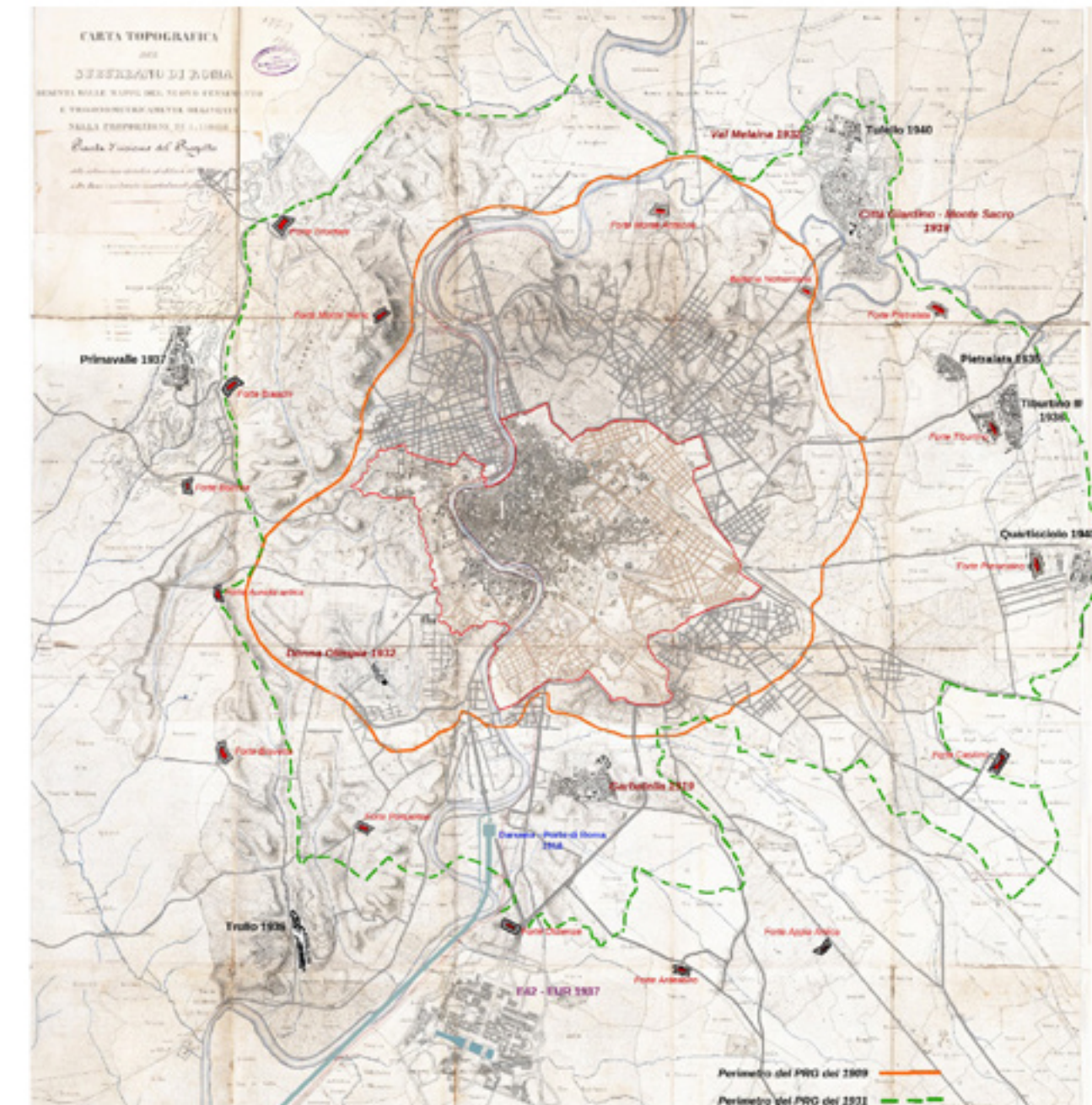
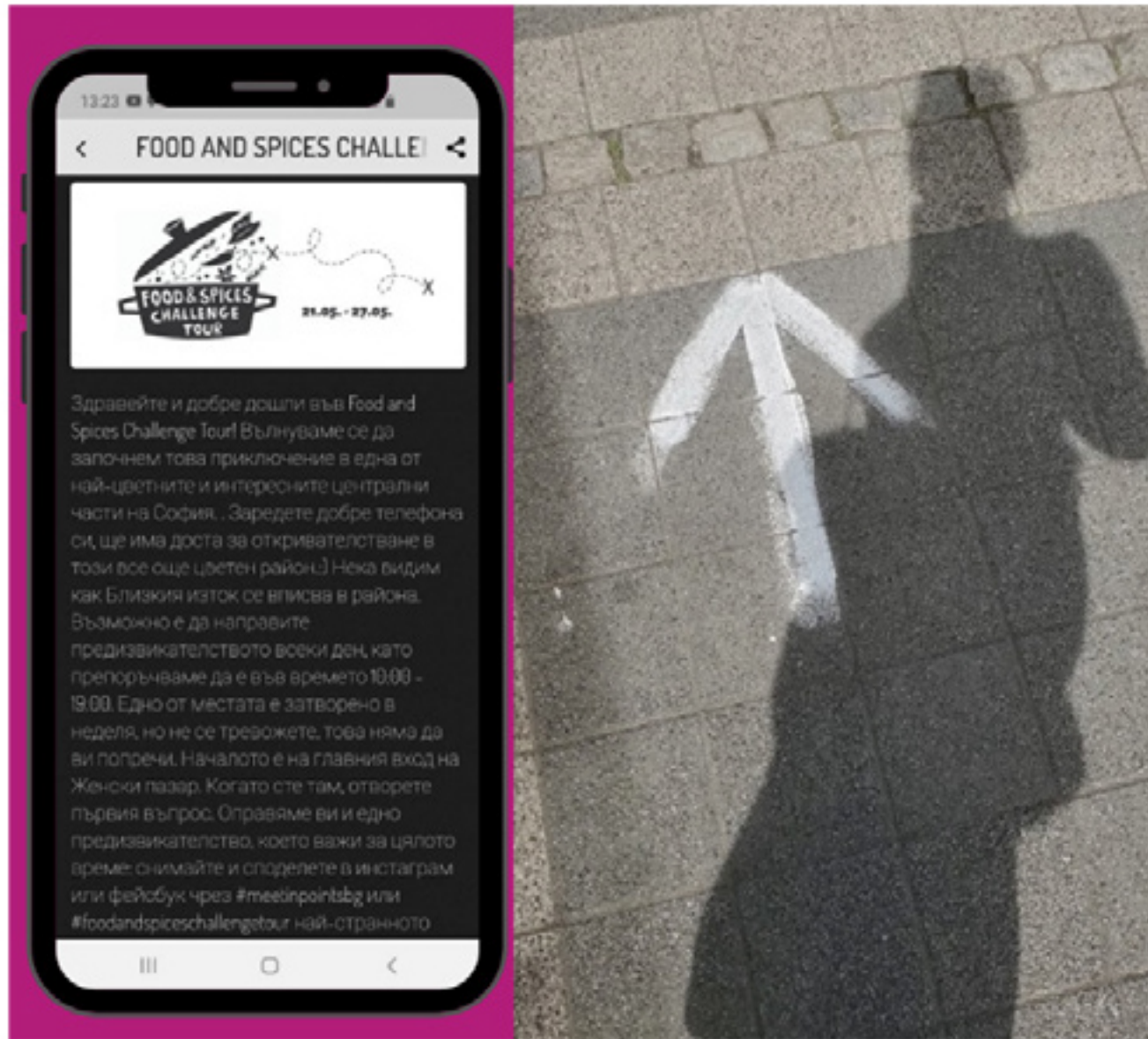


L'ARCHITETTURA DELLE CITTÀ

The Journal of the Scientific Society Ludovico Quaroni

n. 19/ 2021: *Research and Studies 3. Among disciplines and generations*



N^{1+d}



L'ARCHITETTURA DELLE CITTÀ



Società Scientifica Ludovico Quaroni

L'ARCHITETTURA DELLE CITTÀ



Società Scientifica Ludovico Quaroni

L'ADC L'architettura delle città. The Journal of the Scientific Society Ludovico Quaroni

n. 19/2021: *Research and Studies 3. Among disciplines and generations*

Edited by: Anna Irene Del Monaco

direttore scientifico | managing editor

Lucio Valerio Barbera, *Sapienza University of Rome*

comitato scientifico-editoriale | editorial-scientific board

Maria Angelini, *University 'G. d'Annunzio' of Chieti-Pescara*

Luisa Anversa, *University of Rome Sapienza*

Lucio Valerio Barbera, *University of Rome Sapienza*

Giovanni Carbonara, *University of Rome Sapienza*

Yung Ho Chang, *Massachusetts Institute of Technology MIT, Boston*

Jean-Louis Cohen, *New York University NYU, New York*

Mario Guido Cusmano, *University of Florence* († 2016)

Stanley Ira Halley, *Catholic University of Washington DC*

Martha Kohen, *University of Florida, Gainesville*

Jean-Francois Lejeune, *University of Miami*

Jian Liu, *Tsinghua University, Beijing*

Roberto Maestro, *University of Florence*

Paolo Melis, *University of Rome Sapienza*

Ludovico Micara, *University 'G. d'Annunzio' of Chieti-Pescara*

Giorgio Muratore, *University of Rome Sapienza* († 2017)

Franz Oswald, *ETH Zurich, Switzerland*

Attilio Petruccioli, *Polytechnic of Bari*

Richard Plunz, *Columbia University in the City of New York*

Vieri Quilici, *University of Roma Tre*

Ruan Xing, *University of New South Wales, Australia / Shanghai Jiaotong University, China*

Daniel Sherer, *Columbia University in the City of New York / Yale University*

Daniel Solomon, *University of California UCB, Berkeley*

Antonino Terranova, *University of Rome Sapienza* († 2012)

Paolo Tombesi, *University of Melbourne / EPFL, Lugano, Switzerland*

comitato di redazione | executive editors

Federico Bilò, *University 'G. d'Annunzio' of Chieti-Pescara*

Domenico Chizzoniti, *Polytechnic of Milan*

Anna Irene Del Monaco, *Sapienza University of Rome*

Fasil Giorghis, *EiABC, Addis Ababa University, Ethiopia*

Antonio Riondino, *Polytechnic of Bari*

Rossella Rossi, *University of Florence*

Fabrizio Toppetti, *Sapienza University of Rome*

Ettore Vadini, *University of Basilicata*

Zhengxu Zhou, *Tsinghua University, Beijing*

ISSN: 2281-8731 | Copyright © 2021 Edizioni Nuova Cultura - Roma

INDICE

- 5 Editoriale di Anna Irene Del Monaco
Temi di ricerca fra discipline e generazioni
- 13 JACOPO FIORE
Gli Alberi non bastano (e neppure i semireticolari)
Una lettura probabilistica dell'inadeguatezza di alberi e semireticolari
alla descrizione delle strutture urbane.
- 23 PETYA KOLEVA, MILENA BERBENKOVA
Reconnect: incubating cultural offers for the digital audiences
- 41 MARZIA FIUME GARELLI
Venezia Analoga
Comprendere la città attraverso i progetti di Le Corbusier, Louis Kahn e Frank Lloyd Wright
- 73 LUCIO VALERIO BARBERA
From the Conference "A Constitutional Law for Rome
as Italian Capital city"
- 111 ALESSANDRA MATTOSCIO
Le transizioni urbane tra metamorfosi e sostenibilità
Roma: L'assiduo confronto tra formalità e informalità
- 121 LUCIO VALERIO BARBERA, ANNA IRENE DEL MONACO, LUCIO UBERTINI
Studenteum della Sapienza.
Una proposta progettuale per un collegio universitario futuro
- 145 IACOPO BENINCAMPI
Glosse al trattato di Giuseppe Boschi sulla "Casa privata secondo l'uso
degli Antichi Latini"
- 165 LIANG LANG
Abandoned Urban Heritage: Silent Still or Vocal Anew
An Investigation on Taiyanggou Block and Lüshun Industrial School Site (Dalian, China)
- 181 DINA NENCINI
Roma, poetica e rivoluzione. Il meraviglioso e inesplorato mondo
delle ragazze degli anni Sessanta

Studanteum della Sapienza

Una proposta progettuale per un collegio universitario futuro

LUCIO V. BARBERA, ANNA I. DEL MONACO, LUCIO UBERTINI¹

Abstract: Il nostro paese, ha il vanto d'essere stato culla delle istituzioni universitarie. Oggi, tuttavia, l'Italia, nel novero dei grandi paesi dell'Occidente è quello che attrae meno studenti stranieri in rapporto alle dimensioni e alla storica qualità del suo sistema universitario. Una delle cause di tale debolezza (a parte alcune, ma poche eccezioni) è certamente l'insufficienza – per quantità e qualità – dell'offerta di residenze e di collegi universitari moderni. Lo Studanteum è un Centro Accademico di residenza e studio della Sapienza, da realizzare in ogni città del mondo. In esso sarà presente la memoria dell'opera di Dante, nostro sommo poeta, sia traendo dall'immagine dei cerchi dei beati attorno alla somma Sapienza una Lampa in acciaio e luce, sia basando il nuovo progetto sull'uso dinamico della spirale aurea che Giuseppe Terragni utilizzò nel suo famoso Danteum. La spirale modellerà i volumi degli spazi di studio, spettacolo e ricreazione, coronati dalla 'Lampa della Sapienza'. Il progetto è scalabile, cioè adattabile a diversi lotti urbani.

Abstract: *Our country boasts the pride of having been the cradle of university institutions. Today, however, Italy, among the great countries of the West, is the one that attracts fewer foreign students in relation to the size and historical quality of its system. university. One of the causes of this weakness (apart from some, but a few exceptions) is certainly the inadequacy - in terms of quantity and quality - of the supply of modern university residences and colleges The Studanteum is an Academic Center of residence and study of Sapienza, to be built in every city in the world. In it will be present the memory of the work of Dante, our great poet, both by drawing a Lampa in steel and light from the image of the circles of the blessed around the supreme wisdom, and by basing the new project on the dynamic use of the golden spiral that Giuseppe Terragni used in his famous Danteum. The spiral will shape the volumes of the study, entertainment and recreation spaces, crowned by the 'Lampa della Sapienza'. The project is scalable, that is, it can be adapted to different urban lots.*

¹ *Studanteum della Sapienza* di Lucio Valerio Barbera. Fascicolo speciale 'UNESCO Chair Series' #7, "L'architettura delle città - The Journal of the Scientific Society Ludovico Quaroni", Copyright © 2021 | Edizioni Nuova Cultura - Roma. ISBN: 978883365459.

Colophon:

Lucio Ubertini: *impulso tematico | thematic drive*

Lucio Valerio Barbera: *idee progettuali e disegni | design ideas and drawings*

Anna Irene Del Monaco: *coordinamento delle ricerche | research coordination.*

Collegi Universitari

Il nostro paese, l'Italia, ha il vanto d'essere stato culla delle istituzioni universitarie. L'Alma Mater di Bologna, fu la prima in assoluto nel mondo ad essere fondata (1088); ma le università di Padova (1222), Napoli (1224), Siena (1240), Roma (1303), Perugia (1308), Firenze (1340), Pisa (1343) e Pavia (1361) *sono tra le quindici più antiche al mondo*. Ciascuna di esse era basata su straordinarie strutture di accoglienza – spesso fondate da ordini religiosi o da autorità civili – monasteri e collegi universitari che, per la chiarezza funzionale e la dignità architettonica che li caratterizzavano sono stati per secoli modelli di riferimento per la loro capacità di trasmettere, con la qualità degli spazi, il valore dell'istituzione universitaria, del suo patrimonio culturale e della sua missione. Splendide dimore per l'Accademia e l'antica Goliardia europea, alla loro efficienza si deve l'altissimo tasso di internazionalità che le antiche università ebbero nel nostro paese e nell'Europa tutta.

Oggi, tuttavia, l'Italia, nel novero dei grandi paesi dell'Occidente è quello che attrae meno studenti stranieri in rapporto alle dimensioni e alla storica qualità del suo sistema universitario. Una delle cause di tale debolezza (a parte alcune, ma poche eccezioni) è certamente l'insufficienza – per quantità e qualità – dell'offerta di residenze e di collegi universitari moderni, concepiti non soltanto come luoghi di vita condivisa tra giovani di diversa provenienza, ma anche – *se dotati di spazi e attrezzature adeguate* – di confronto culturale e didattico, aggiuntivo e libero, tra studenti, ricercatori, docenti; un confronto che può attrarre anche la partecipazione di altre istituzioni e personalità, culturali e scientifiche, del territorio.

Per sanare questa diffusa carenza del sistema universitario italiano occorre, dunque, in primo luogo riprendere a considerare le residenze accademiche e i collegi universitari come *indispensabili risorse per le università italiane e per le loro città*. Infatti – come avviene in paesi che per loro ininterrotta tradizione sono più attrezzati del nostro in questo campo – gli studenti, partecipando alla vita organizzata nelle strutture residenziali ad essi dedicate, hanno l'opportunità di arricchire la propria formazione accademica *curriculare* con l'apporto

di ulteriori e preziose esperienze culturali – in parte co-gestite – e di contribuire a far vivere e ad espandere la rete di relazioni multiculturali e interdisciplinari – locali e internazionali – ormai indispensabili sia alla vita della loro generazione che al futuro delle comunità locali; accademiche e laiche.

Per realizzare tali scopi nei nostri tempi, occorre che le residenze accademiche e i collegi universitari offrano non solo innovative condizioni logistiche, funzionali e di comfort, ma anche alte qualità rappresentative ed estetiche per contribuire alla maggior stima sia dell'istituzione universitaria di riferimento che della città di appartenenza. Per questo le residenze per gli studenti sono entrate nel novero degli interventi finanziati dal PNRR – Europea Recovery Plan, Next Generation EU – e la loro realizzazione e la loro gestione come *Student Housing* o di *Students Hotel* sono diventate attività di alto interesse anche per imprenditori e operatori privati; occorre tener presente, inoltre, che, se intelligentemente realizzate, le residenze universitarie possono irrobustire il locale sistema della ricettività in occasione di grandi eventi internazionali – culturali, religiosi, scientifici, sportivi, turistici ecc.



Veduta dei Collegi Universitari di Urbino di Giancarlo De Carlo (1961–1983), Autore Liminellista, 8/10/2011.

Studanteum della Sapienza

Paradiso XI

*L'un fu tutto serafico in ardore;
l'altro per Sapienza in terra fue
di cherubica luce uno splendore.*

Inferno II

*Giustizia mosse il mio alto fattore;
fecemi la divina podestate,
la somma Sapienza e 'l primo amore.*

La presenza del nostro Sommo Poeta è affidata a due progetti diversi, la somma luce della Sapienza, appunto,... che sta al vertice del faticoso percorso spirale verso l'alto, è rappresentata da una grande Lampa, un lume di nove cerchi luminosi attorno ad una sfera luminosissima, che rappresenta la visione dei 9 cerchi dei beati attorno allo splendore e alla conoscenza.

The presence of our Supreme Poet is entrusted to two different projects, the sum light of Wisdom,... in fact, which is at the top of the tiring upward spiral path, is represented by a large lampa, a light of nine luminous circles around a very bright sphere, which represents the vision of the 9 circles of the blessed around splendor and knowledge.

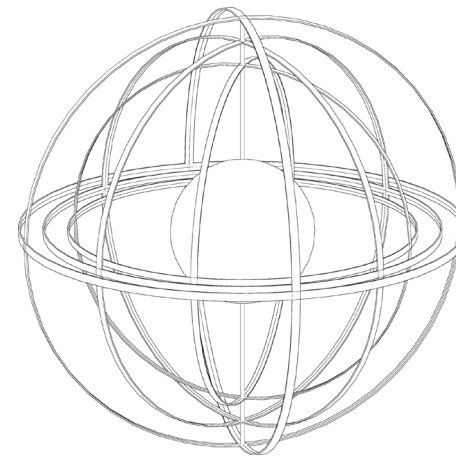


Sandro Botticelli, Dante Alighieri,
tempera su tela, 1495,
Ginevra, collezione privata.

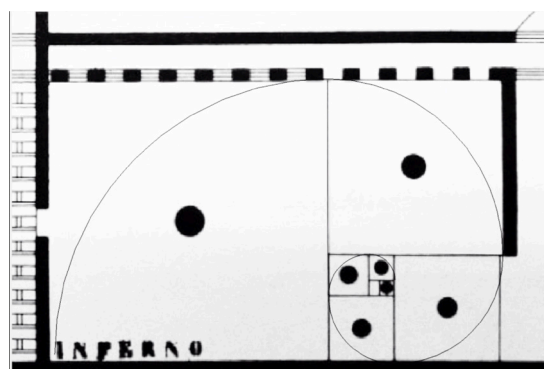
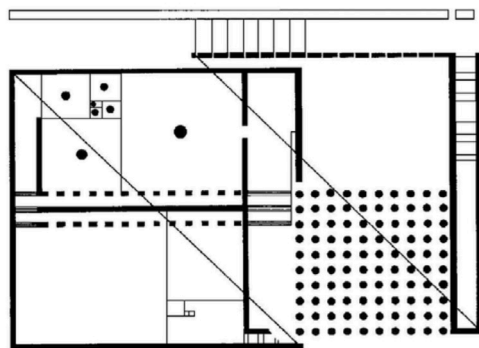
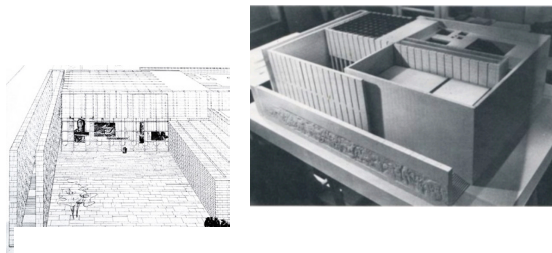
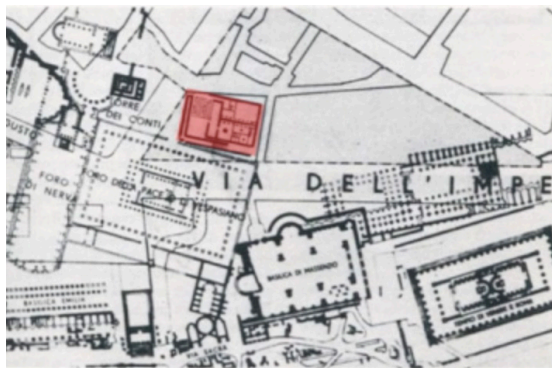
*Sandro Botticelli, Dante Alighieri,
tempera on canvas, 1495,
Geneva, private collection*

Gustave Doré: Dante e
Beatrice contemplano
l'Empireo o Rosa
Celeste (Paradiso
Canto trentunesimo),
incisione 1892, Cary,
Henry Francis (ed).

*Gustave Doré:
Dante and Beatrice
contemplating the
Empire or Celestial
Rose (Heaven Canto
31st), engraving 1892,
Cary, Henry Francis
(ed).*



La Lampa della Sapienza, disegno di Lucio Valerio Barbera.
La Lampa della Sapienza, design by Lucio Valerio Barbera.

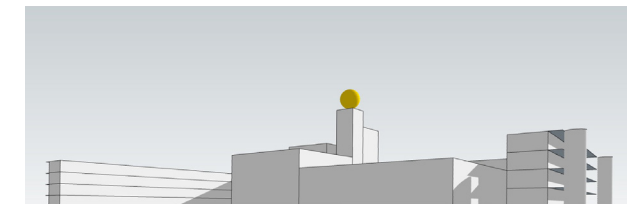
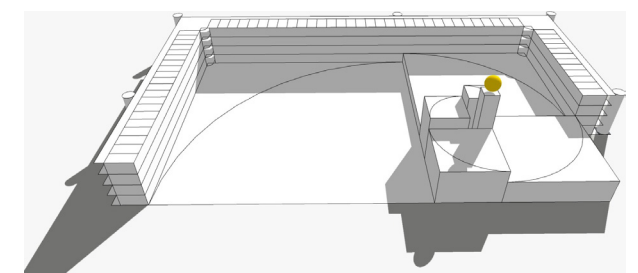
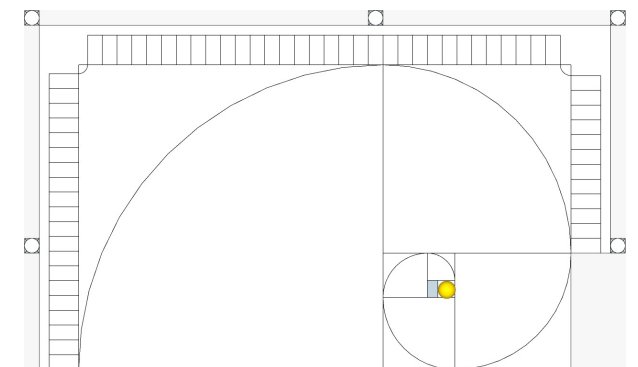
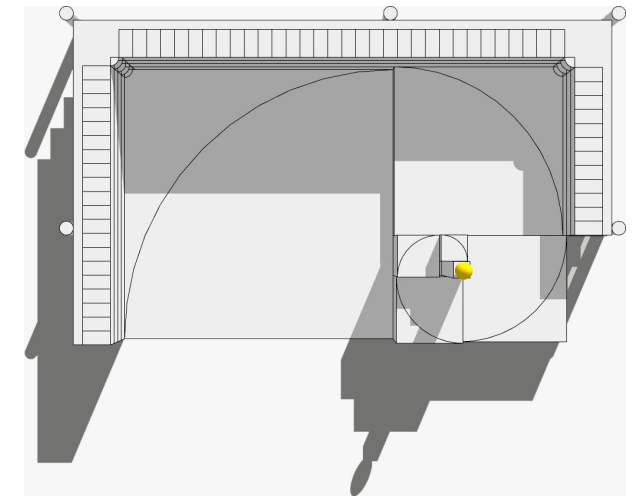


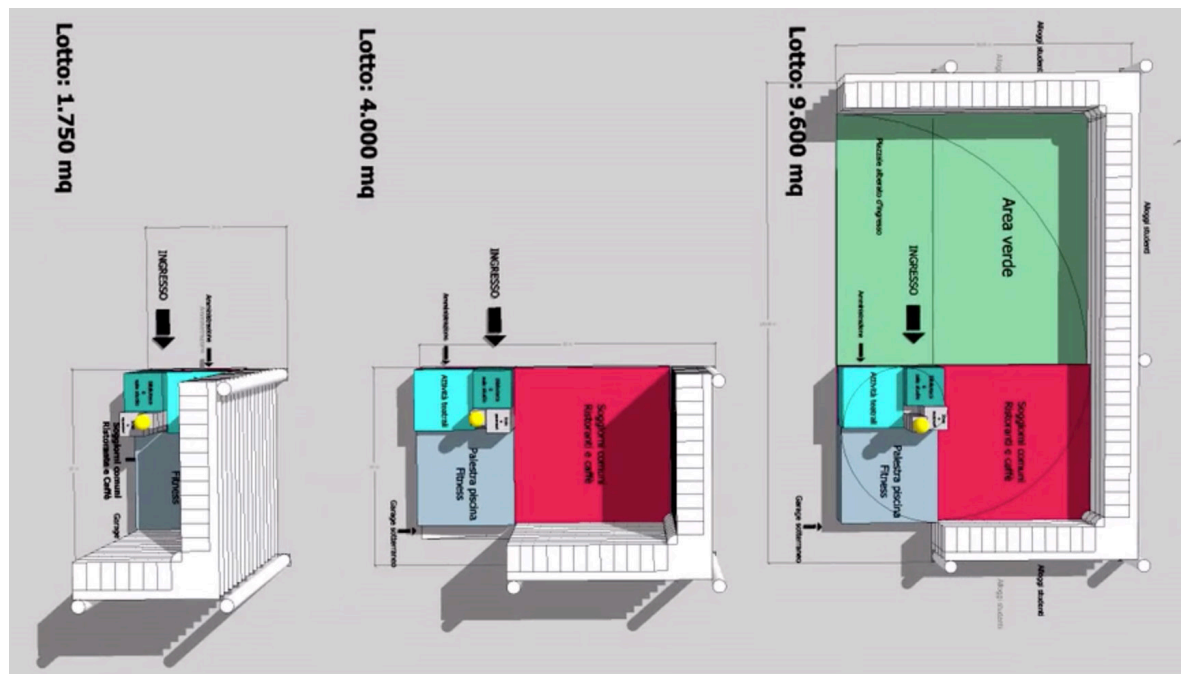
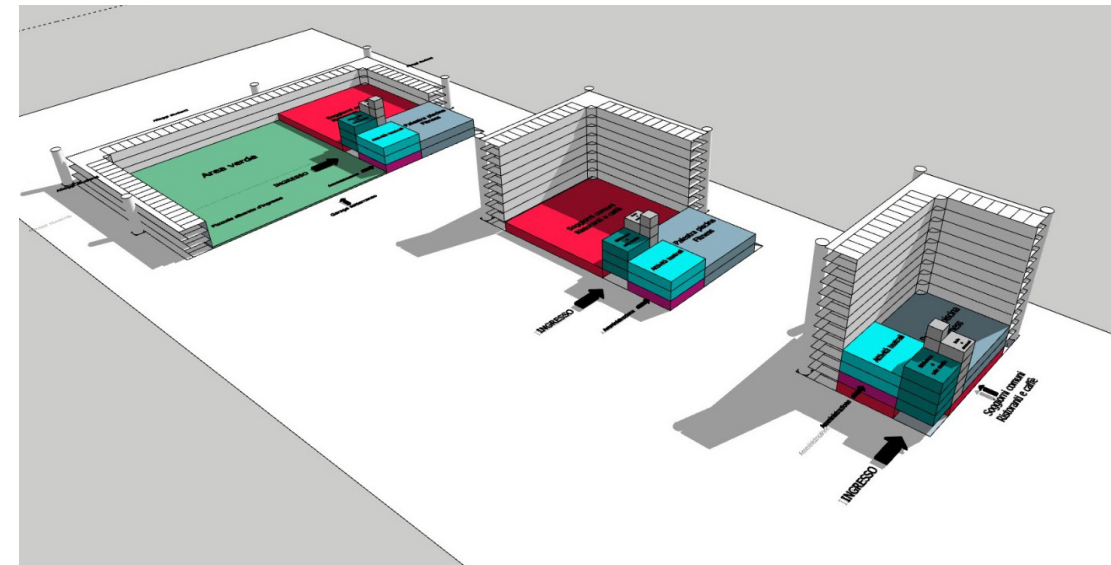
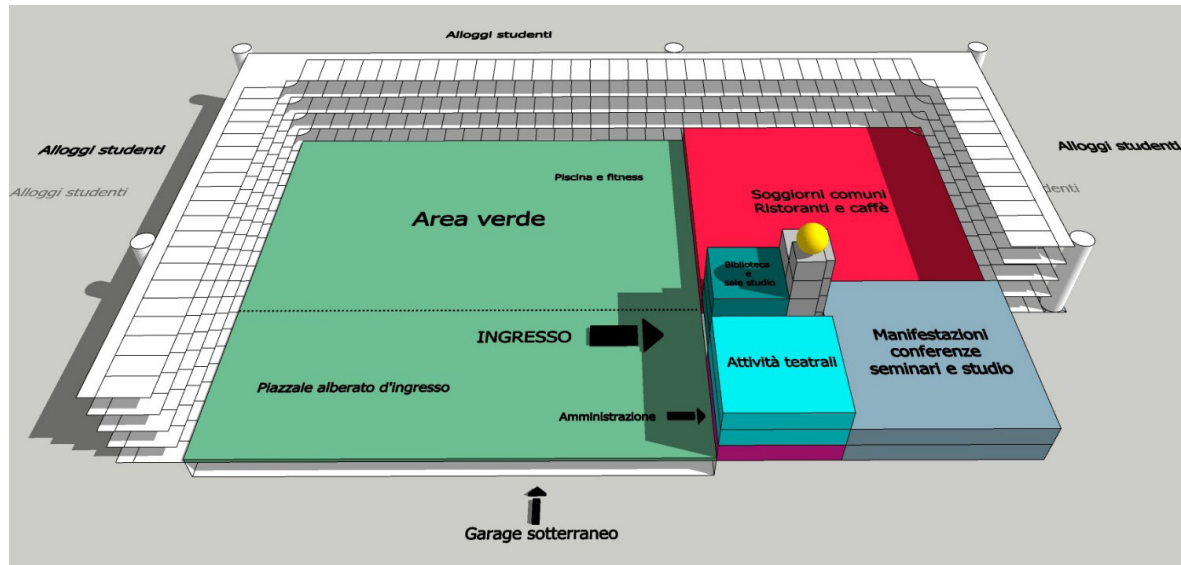
Ma il concetto della Spirale tra le altissime sfere è stato tratto da una famosissima opera non realizzato di un giovane grandissimo architetto Giuseppe Terragni, caro anche a Bruno Zevi, morto durante la seconda guerra mondiale. La sua opera, famosa nel mondo, era dedicata appunto a Dante e alla Commedia. Sarebbe dovuta sorgere di fronte alla Basilica di Massenzio e si trattava di un'opera allegorica chiamata "Danteum" basata sull'uso implicito e palese della cosiddetta "spirale aurea" che genera una sequenza di quadrati racchiusi in rettangoli aurei.

But the concept of the Spiral between the very high spheres was taken from a very famous unrealized work of a young great architect Giuseppe Terragni, also dear to Bruno Zevi, who died during the Second World War. His world-famous work was dedicated to Dante and the Comedy. It should have been built in front of the Basilica of Maxentius and it was an allegorical work called "Danteum" based on the implicit and obvious use of the so-called "golden spiral" which generates a sequence of squares enclosed in "golden rectangles".

La nostra idea progettuale, dunque, si fonda sull'uso della spirale aurea del "Danteum" di Terragni, per organizzare nelle tre dimensioni i volumi funzionali architettonici del complesso al cui culmine splenderà la lampa della Sapienza che potrà fungere da logo riconoscibile in ognuno dei luoghi del mondo in cui la Sapienza vorrà realizzare un complesso accademico di questo tipo, in Italia come all'estero.

Our design idea, therefore, is based on the use of the golden spiral of Terragni's "Danteum", to organize the functional architectural volumes of the complex in three dimensions, at the peak of which the lamp of Sapienza will shine, which can act as a recognizable logo in each of the places in the world where Sapienza will want to create an academic complex of this type, in Italy as well as abroad.





Per questo il progetto è stato concepito come progetto “scalabile” cioè adattabile a diversi tipi di lotto, dai più comodi – circa un ettaro – ai più tipicamente urbani, fino ad un lotto meno di duemila mq come può accadere in città moderne ed antiche in ogni parte del mondo.

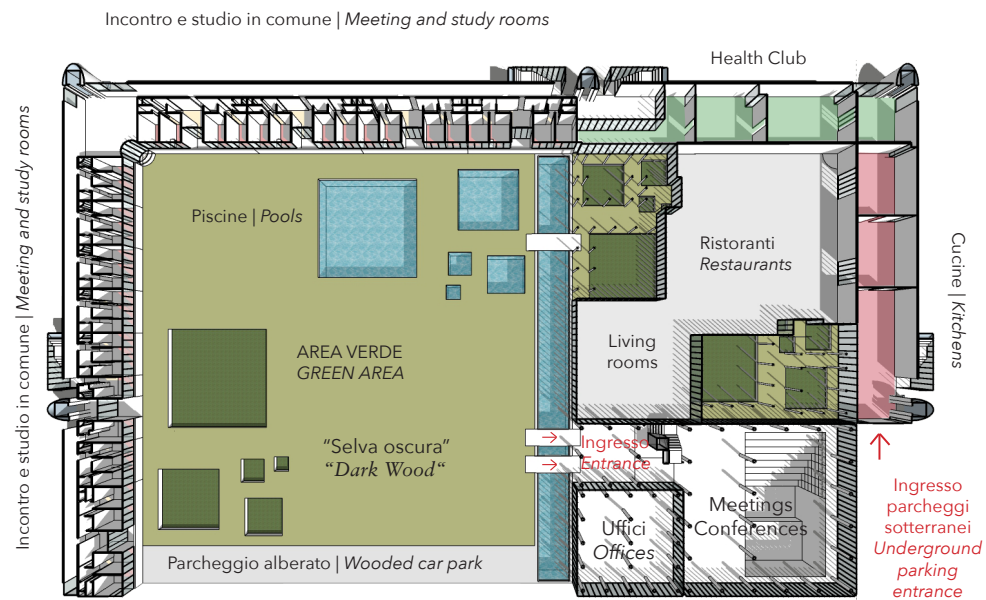
For this reason, the project was conceived as a “scalable” project that is adaptable to different types of lots, from the most comfortable – about one hectare – to the most typically urban ones, up to a lot less than two thousand square meters as can happen in modern and ancient cities in every part of the world.

Nella sua versione più comoda, l’aspetto architettonico sarà semplice con qualche ambizione di eleganza razionale

In its most comfortable version, the architectural appearance will be simple, with some ambition of rational elegance.

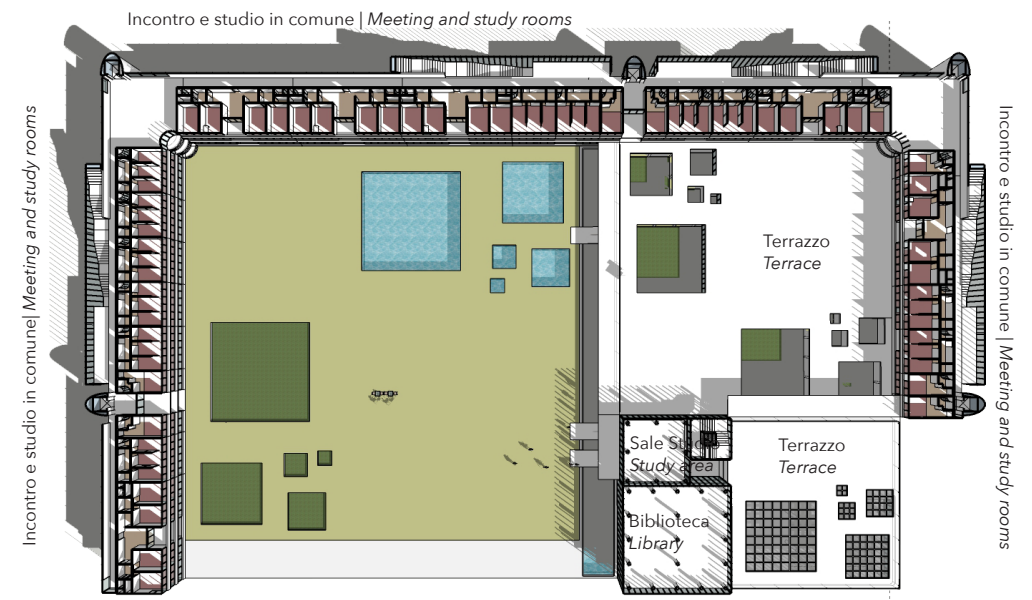
Ma trattandosi di un progetto scalabile, esso potrebbe essere realizzato nello stesso luogo in forma meno ampia ma comunque completa.

But being a scalable project, it could be built in the same place in a less extensive but still complete form.



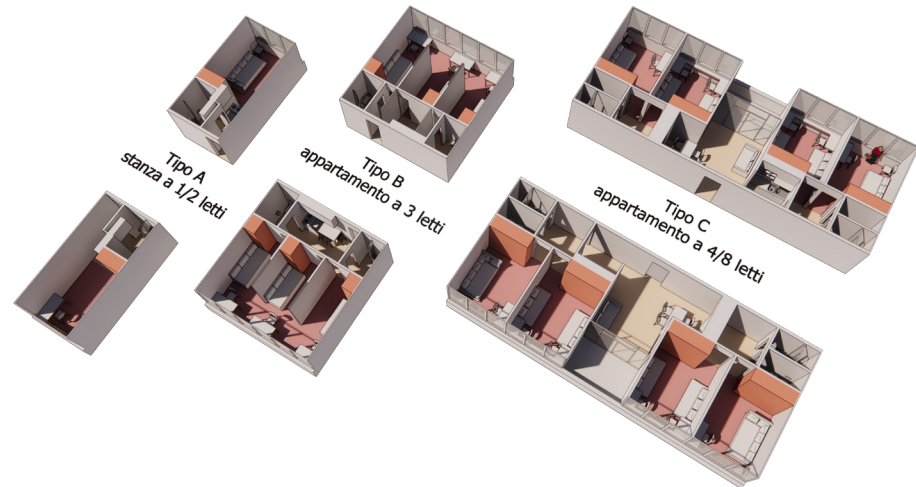
Piano Terra / Ground Floor

Le funzioni del piano terra potrebbero essere quelle che vediamo illustrate, mentre ai piani degli alloggi saranno disposti spazi per la libera organizzazione della vita e del lavoro in comune.



Piano tipo / Typical Plan

The functions of the ground floor could be those that we see illustrated, while spaces will be arranged on the housing floors for the free arrangement of life and work in common.



In alto: Stanze e appartamenti tipo - 1/2 letti, 3 letti, 4/8 letti .

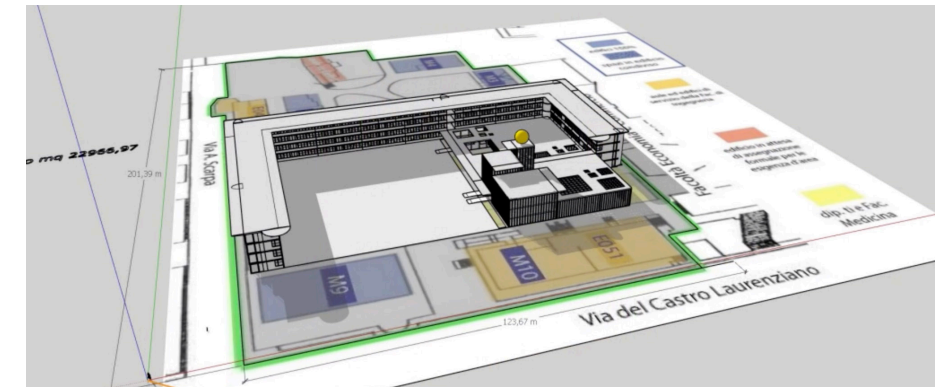
Above: Typical Rooms and Apartments - 1/2 beds, 3 beds, 4/8 beds

Pagina a destra: Ipotesi lotto Via del Castro Laurenziano, area: mq 22.966,97.

Right page: Hypothesis of Via del Castro Laurenziano lot, area: sqm 22.966,97.

Gli alloggi potranno, poi, essere in un numero superiore alle 200 unità, per complessivi circa 400 ospiti e seguiranno le più attuali tendenze attuate nei complessi ricettivi accademici: non soltanto, dunque, la classica stanza ad uno o due letti, ma anche piccoli appartamenti da 3 fino ad 8 letti dotati di servizi (cucina, bagno), con uno standard per letto che va dai 9 ai 13 mq.

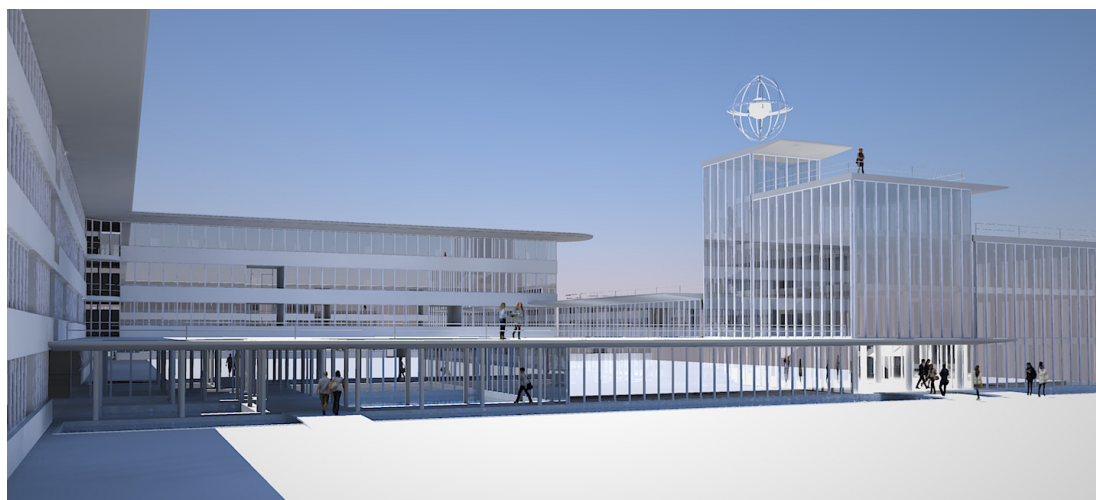
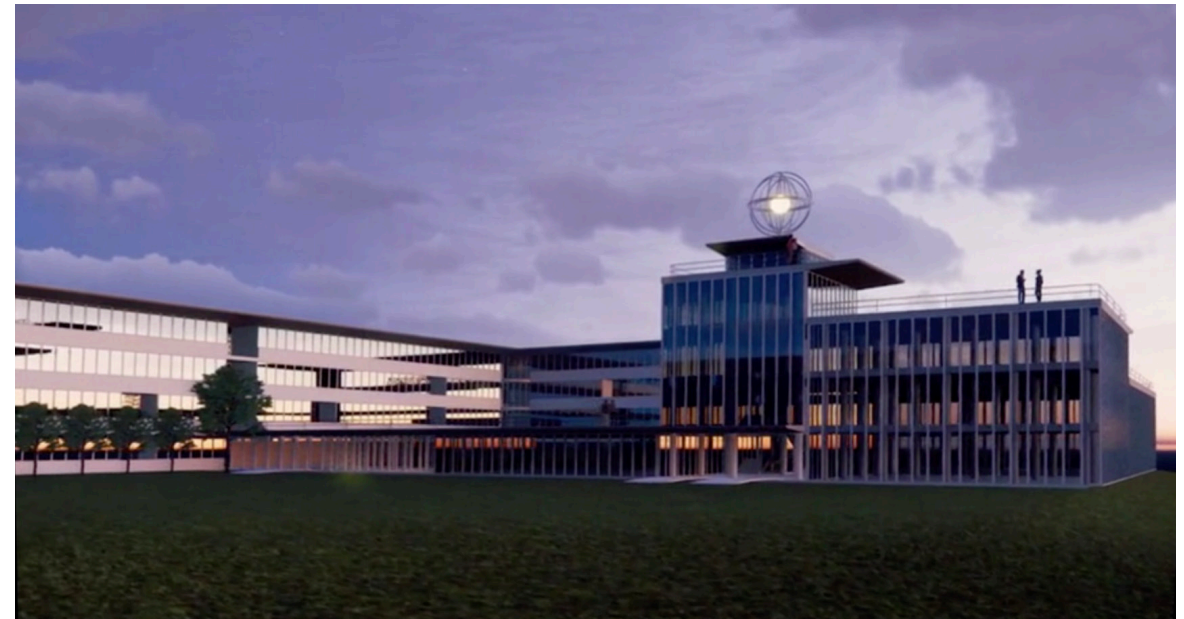
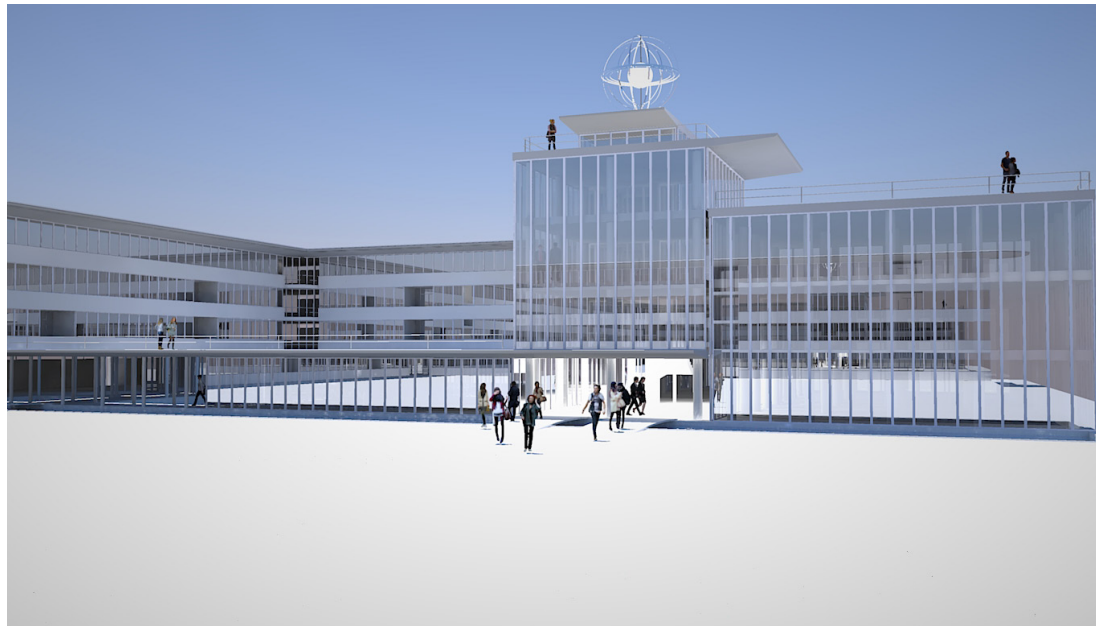
The accommodations will then be able to exceed 200 units, for a total of about 400 guests and will follow the most current trends implemented in academic accommodation complexes: not only, therefore, the classic room with one or two beds, but also small apartments from 3 to 8 beds equipped with bathroom (kitchen, bathroom), with a standard per bed ranging from 9 to 13 square meters.



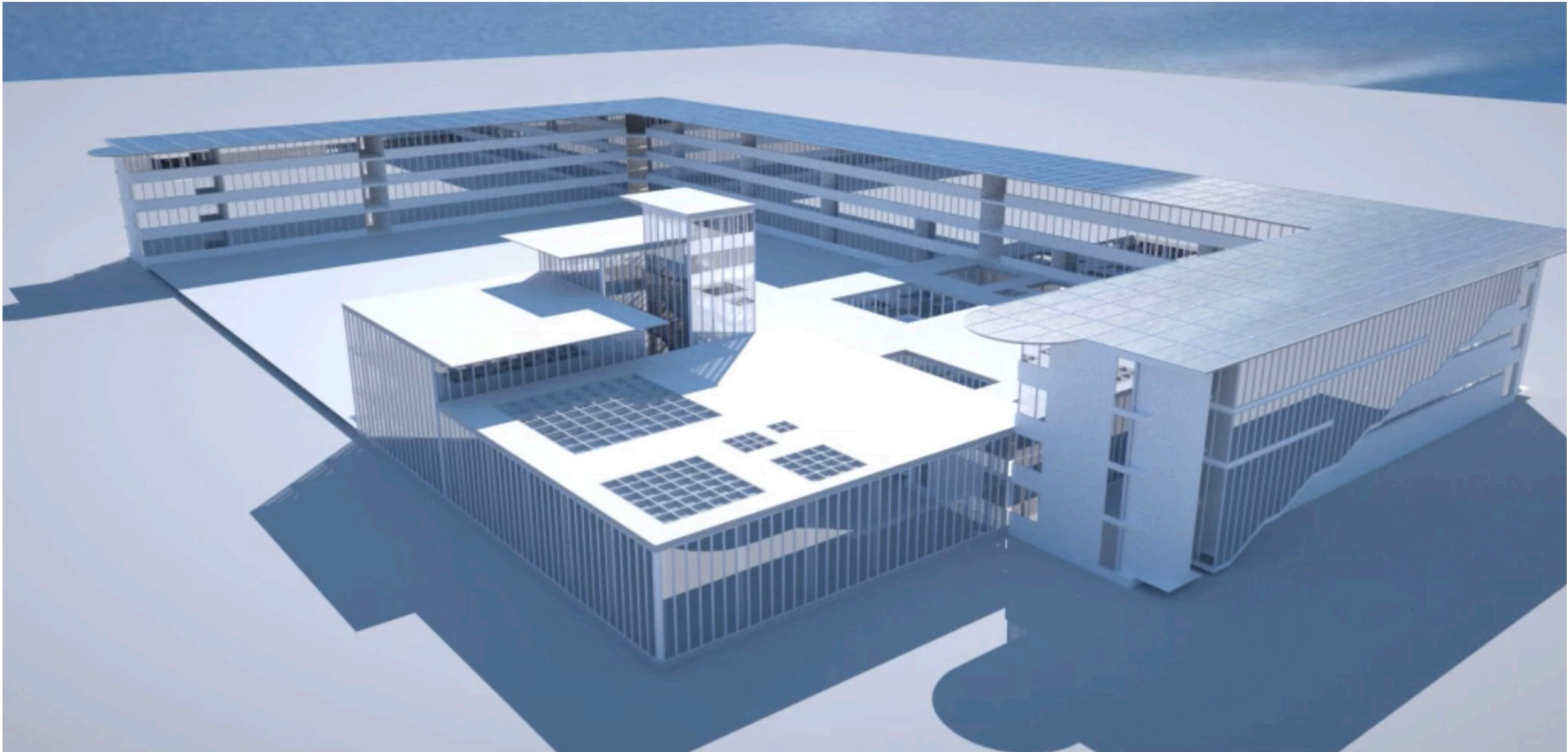
Quasi per gioco abbiamo provato a collocare una delle nostre soluzioni, la più vasta, la più comoda, nell'area della Sapienza che sta accanto alla Facoltà di Economia (Via del Castro Laurenziano). Sembra perfettamente adatta al luogo.

Nella sua versione più comoda, l'aspetto architettonico sarà semplice, con qualche ambizione di eleganza razionale.

Almost for fun, we tried to place one of our solutions, the largest, the most comfortable, in the Sapienza area next to the Faculty of Economics (Via del Castro Laurenziano). It seems perfectly suited to the place.

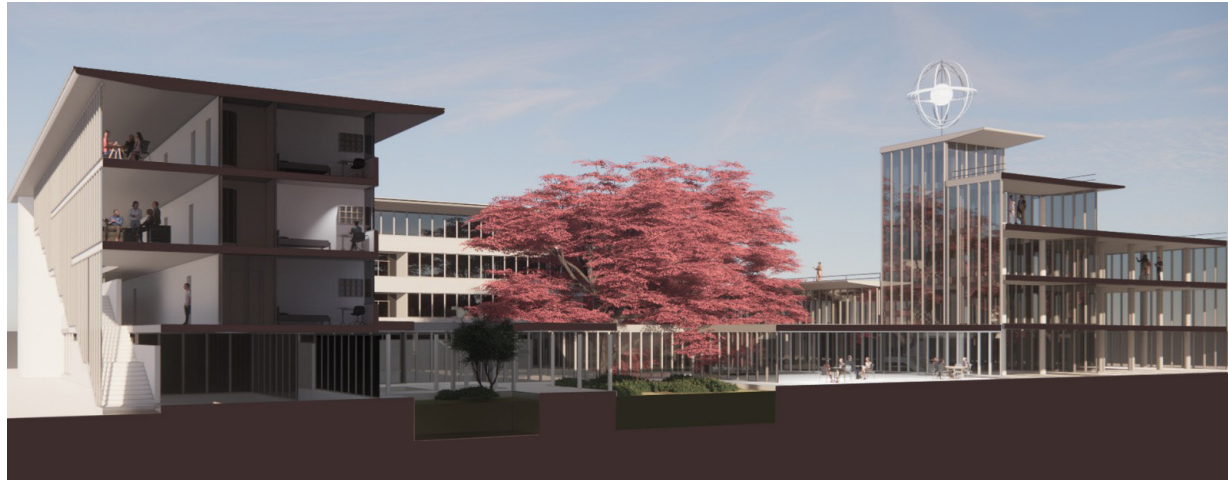


Il cortile interno. *The inner courtyard.* (renderings by LVB)



Le coperture potrebbero essere, inoltre, attrezzate per la produzione di energia pulita utilizzando, ad esempio pannelli solari e fotovoltaici, come avviene per alcune moderne soluzioni proposte in giro per il mondo. (renderings by LVB)

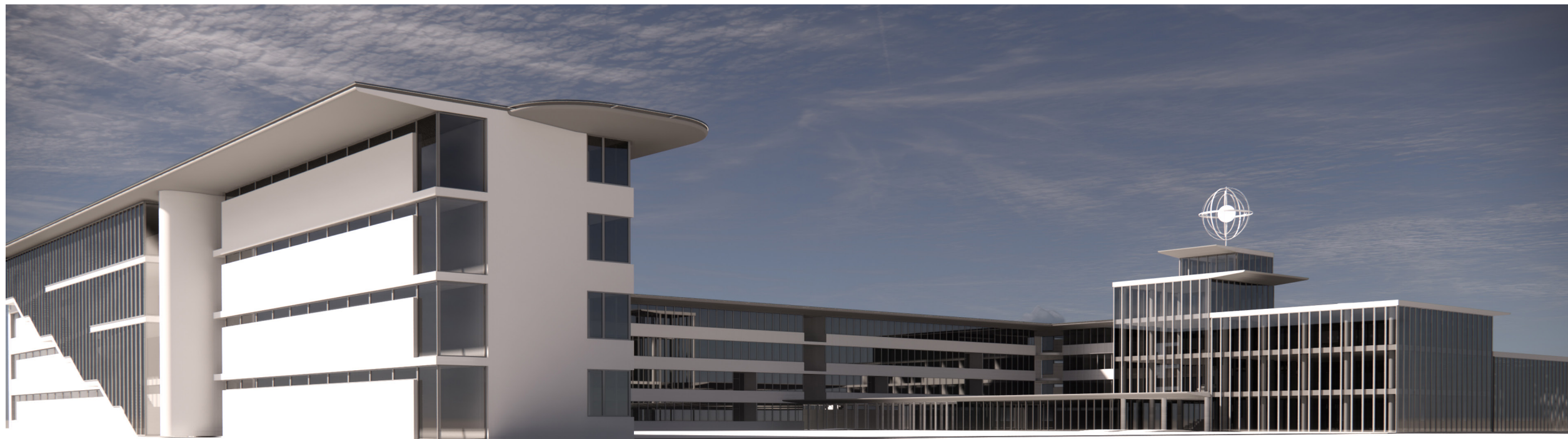
The roofs could also be equipped for the production of clean energy using, for example, solar and photovoltaic panels, as is the case for some modern solutions proposed around the world.



Sezione della piastra edilizia e scorcio del cortile. In basso vieta complessiva dello Studanteum.
(renderings by LVB)



Section of the building plate and glimpse of the courtyard. Below prohibits overall of the Studanteum. (renderings by LVB)



Iniziando da Roma e da Sapienza, e dalle istituzioni promotrici dell'evento, l'idea è promuovere un metodo di lavoro che integri la qualità dei luoghi fisici e l'innovazione dell'attività accademica, esportabile in ogni luogo del mondo dove la presenza di istituzioni italiane contribuirà alla circolazione internazionale delle idee e del Know-how attraverso la più larga e qualificata partecipazione ad attività interdisciplinari di formazione e ricerca.

Starting from Rome and Sapienza, and from the institutions promoting the event, the idea is to promote a working method that integrates the quality of physical places and the innovation of academic activity, exportable to every place in the world where the presence of Italian institutions will contribute to the international circulation of ideas and know-how through the widest and most qualified participation in interdisciplinary training and research activities.

Sezione della sala conferenze, e scorcio del cortile. *Section of the conference room, and glimpse of the courtyard.* (renderings by LVB)

